

Piemonte, turismo su misura

Abbandonate le proposte generaliste arrivano i pacchetti ad hoc

Paolo Piacenza
TORINO

Previsioni ancora incerte, ma grandi manovre in atto. In Piemonte l'estate turistica 2007 si annuncia significativa, anche se i numeri non arriveranno prima della prossima settimana. A dirlo sono le iniziative nel settore privato e nel settore pubblico, a testimonianza che l'obiettivo dell'assessore regionale, Giuliana Manica, che vuole portare il turismo dal 2 al 4% di incidenza sul Pil regionale, viene considerato credibile e non solo dalle parti di piazza Castello.

Un esempio? Il 29 marzo, l'Unione industriale di Torino ha costituito al suo interno il Gruppo turistico alberghiero (Gta), con l'obiettivo di raccogliere le aziende del settore in un unico organismo, di ampliarne il numero, di accompagnarle in un percorso di crescita — anche con un apposito corso di formazione a cura di Skill Lab — e di potenziare la rappresentanza.

«Due mesi fa — spiega il presidente, Pasquale Chianello — il Gruppo contava 30 aziende per 1.500 dipendenti; oggi siamo già saliti a 42 imprese e 1.650 addetti». Una crescita che il Gta mira a confermare: oggi tra gli aderenti ci sono alberghi, agenzie di viaggio, organizzatori culturali e congressuali (Lin-

gotto Fiere ed Expo 2000), impianti di risalita, la Sagat, le aziende di trasporto turistico, teatri e musei privati come la Fondazione Sandretto Re Rebaudengo.

Si punta molto sul sistema alberghiero: «A Torino — sostiene la vicepresidente del Gta, Maria Dragonetti — l'utenza *corporate* è in sofferenza, ma crediamo sia nella crescita del turismo del tempo libero che in quello congressuale. Grazie anche a quello sta facendo la Regione per la promozione».

All'assessorato si crede in un'estate con numeri in crescita. Per ora, secondo i dati dell'Istituto nazionale per le ricerche turistiche (Isnart) a gennaio, febbraio e marzo l'occupazione delle camere, pur sopra la media nazionale, non ha raggiunto livelli elevati (rispettivamente 37%, 39,9% e 33,6%) e ad aprile le prenotazioni sono state addirittura sotto la media italiana (a Pasqua 37,6% Piemonte contro 48,2% Italia). Ma i numeri di maggio segnano una svolta: il Piemonte è quarto in Italia quanto a prenotazioni (38,9%).

Il progetto di sviluppo della Regione, in ogni caso, è in piena fase di lancio. «Il Piemonte — dice l'assessore Manica — è una regione in cui anche il turismo può essere gestito con una strategia industriale».

Entro l'estate sarà pronto il

Piano strategico che punta su quattro aree — città, montagna, collina e laghi — e nasce dalla concertazione con Province, Città di Torino, Atl.

«Da un lato — continua Manica — ci sono prodotti turistici da confermare e promuovere, come le regge o le specificità dei territori. Dall'altra, vi sono nuovi prodotti da costruire».

Il modello è un turismo non generalista ma per target, che sfrutti le eccellenze locali. C'è l'enogastronomia, che fa anche da volano promozionale: a New York dal 14 al 25 maggio, i top chef "Stelle del Piemonte" hanno cucinato nel Palazzo dell'Onu per il "Torino+Piemonte food festival", organizzato da Regione e Città di Torino.

C'è poi il binomio sport-turismo: il golf (si veda la notizia qui sotto); il cicloturismo, con 300 percorsi ciclistici e la nuova rete di 130 km che unisce le regge sabaude; le arrampicate; il trekking a piedi e a cavallo; la canoa; la pesca.

C'è la nuova idea dei matrimoni in Piemonte, con pacchetti offerti sul sito, vetrina del Piemonte turistico insieme a piemontefeel.it.

Si punta sui soggiorni brevi (secondo European Cities Marketing, Torino è una delle 10 destinazioni in più rapida ascesa pro-

prio per gli short break) e sul segmento congressuale.

Un'idea della Regione lanciata durante i Giochi per il turismo al femminile — la guida "Piemonte, donna in viaggio" — in ad aprile è stata edita dalla De Agostini e potrebbe inaugurare una collana.

«La chiave — dice Manica — è quella di un territorio da scoprire in molti modi, che può essere glamour e che offre eccellenza».

Poi c'è la partita fondamentale dei collegamenti. È partito il progetto Auto Zug con le ferrovie tedesche, che prevede un treno con auto al seguito e, nel 2007, sarà rilanciata la promozione realizzata con l'Artesia sulla linea Torino-Parigi, che nel 2006 ha portato +35% di passeggeri.

Ma la vera svolta dovrebbe arrivare dal piano di sostegno all'incoming low cost su Torino Caselle: l'ipotesi è un investimento regionale di 4 milioni all'anno per 5 anni, dal 2007 al 2011, che porti prima 4, poi 8, infine 12 nuovi collegamenti.

Il provvedimento è allo studio per rispettare i rigorosi criteri Ue, ma potrebbe essere la vitamina in grado di dare la scossa decisiva allo sviluppo dell'intero settore.



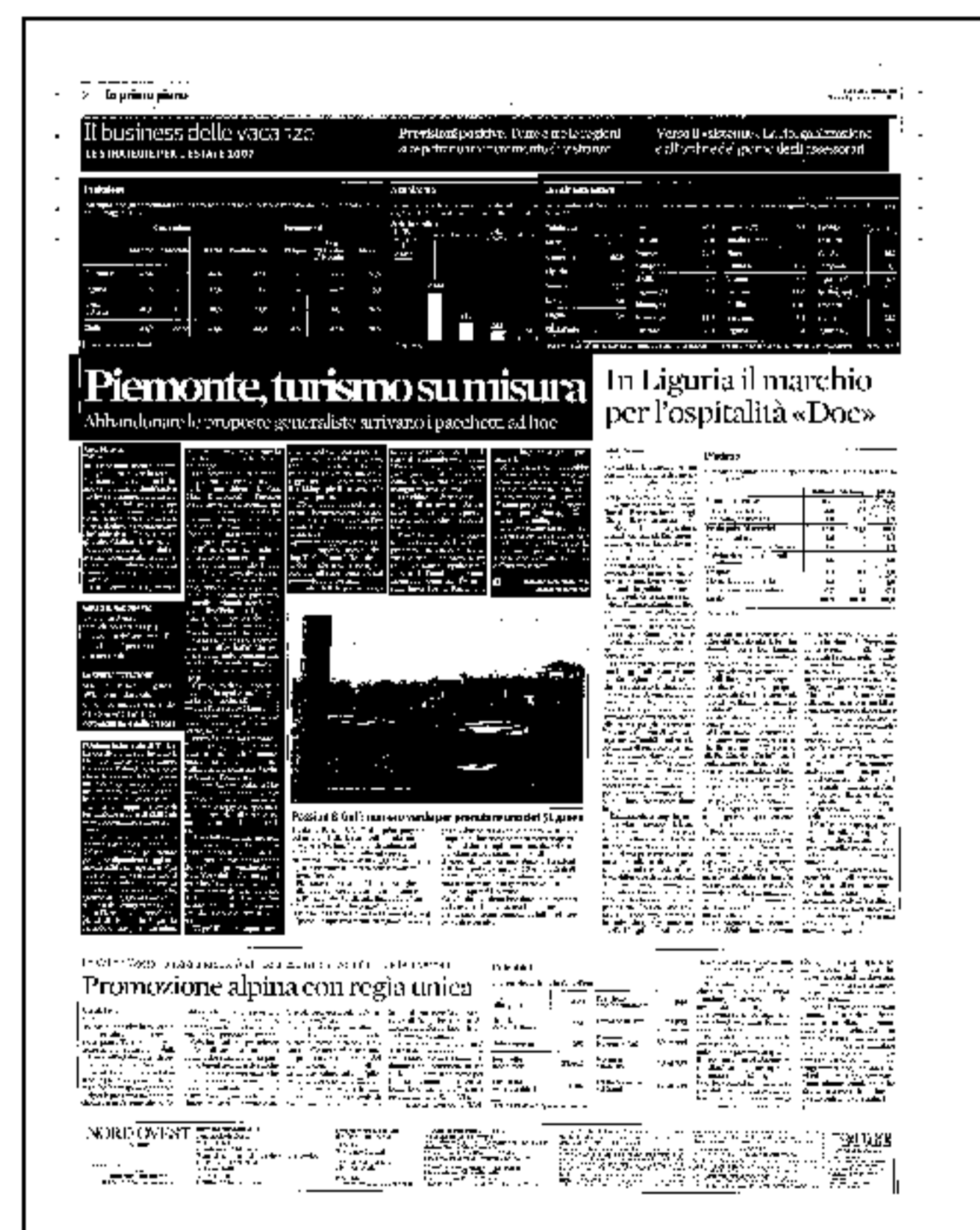
www.torinopiemonte.com
www.piemontefeel.it

VERSO IL RADDOPPIO

La Giunta Bresso intende portare a breve l'incidenza del settore sul Pil dall'attuale 2 per cento al 4 per cento

LA SPECIALIZZAZIONE

Gruppo turistico alberghiero all'Unione industriale di Torino: riunisce le aziende del comparto e intende accompagnarle nella crescita



Il business delle vacanze LE STRATEGIE PER L'ESTATE 2007

Previsioni positive. Tutte e tre le regioni si aspettano un incremento di visitatori

Verso il «sistema». La riorganizzazione è all'ordine del giorno degli assessorati

In altalena

L'occupazione (in percentuale) delle camere d'albergo nel periodo gennaio-marzo e le prenotazioni di aprile-maggio 2007

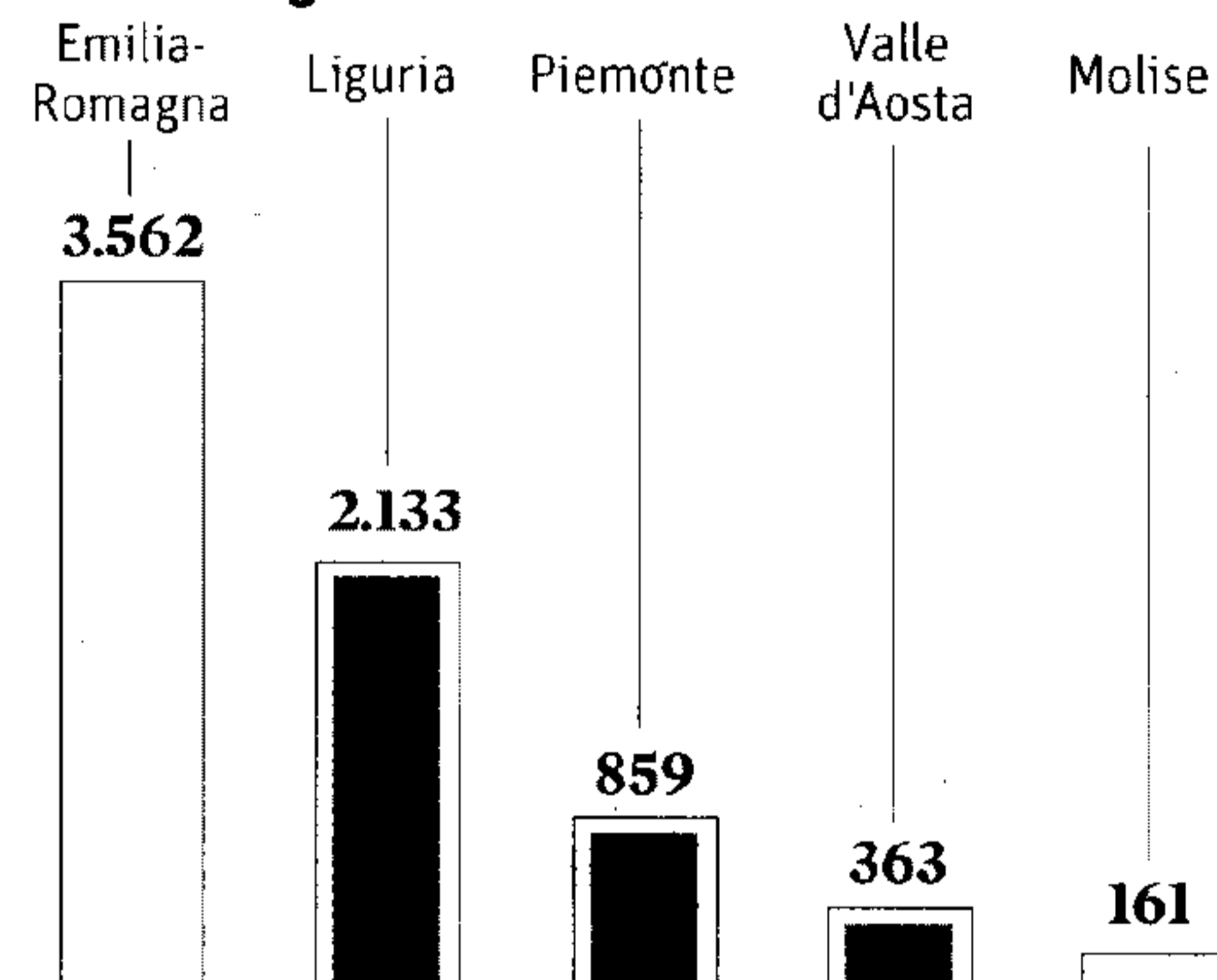
	Occupazione			Prenotazioni			
	Gennaio	Febbraio	Marzo	Prenotazioni	Pasqua	Ponte 25 Aprile-1° Maggio	Maggio
Piemonte	37,0	39,9	33,6	32,6	37,6	35,4	38,9
Liguria	33,8	33,8	32,6	31,6	64,8	46,7	25,1
Valle d'Aosta	35,6	43,5	38,5	23,0	45,5	34,7	28,9
Italia	34,7	36,9	34,5	33,3	48,2	37,6	28,9

Fonte: Unioncamere - Isnart

A confronto

La destinazione della vacanza principale nel 2006: le regioni del Nord-Ovest con la prima e l'ultima in Italia

Arrivi in migliaia



Fonte: Isnart

La richiesta estera

La percentuale di tour operators statunitensi ed europei che commercializzano la regione Liguria per prodotto (prime sei posizioni)

Totale Usa	Lazio	42,7	Liguria (2)	16,7	Terme	
Mare	Toscana	36,0	Totale Europa		Toscana	50,0
Campania	Veneto	10,7	Mare		Veneto	16,7
Liguria	Campania	2,7	Emilia-R.	21,7	Campania	11,1
Veneto	Sicilia	2,7	Veneto	18,6	Liguria (3)	5,6
Lazio	Liguria (1)	1,3	Toscana	14,0	Agriturismi	
Puglia	Montagna		Sicilia	1,40	Toscana	57,9
Città d'arte	Piemonte	33,3	Sardegna	9,3	Sicilia	21,1
	Toscana	33,3	Liguria	5,4	Liguria (4)	5,3

Parimerito con: (1) Emilia-Romagna, Marche e Umbria; (2) Lombardia; (3) Piemonte, Trentino e Lazio; (4) Trentino, Veneto, Sardegna Fonte: Isnart